

RASSEGNA ♦ La manifestazione avrà luogo dall'11 luglio al 21 agosto e sarà dedicata alla Francia. Dieci gli spettacoli in cartellone. Sarà attivo un servizio di audiodescrizione

"Laurette de Paname" apre il 49° Festival di Borgio Verezzi

Dedicata alla Francia e alla sua cultura, dopo aver ricevuto il prestigioso patrocinio dell'Institut Français Italia, la 49ª edizione del Festival Teatrale di Borgio Verezzi si presenta, alla vigilia del Cinquantennale, particolarmente ricca: saranno ben dieci infatti gli spettacoli in cartellone, otto dei quali in "prima nazionale", che andranno in scena dall'11 luglio al 21 agosto in

piazza Sant'Agostino, sede naturale della manifestazione. La scelta dell'omaggio alla Francia è scaturita dalla presenza, tra i numerosissimi progetti ricevuti, di alcune commedie o spettacoli francesi molto interessanti. Il Festival, con le sue ventidue serate complessive, sarà aperto da "Laurette de Paname", con Laure Bontaz, show girl francese che attraverso celebri canzoni di Edith Piaf,

Boris Vian, Zizi Jeanmaire, condurrà il pubblico alla scoperta dei personaggi femminili dell'immaginario parigino, a cominciare da quello della ballerina di can can. Lo spettacolo è reduce

da successi e applausi in tutto il mondo (Guatemala e Croazia, Corea del Sud e Austria, Honduras e naturalmente Francia). Tra le varie novità pensate per il Festival

2015, anticipiamo che per la prima volta troveremo in cartellone uno spettacolo dotato di servizio di audiodescrizione: il pubblico ipovedente o non vedente verrà dotato di cuffie wireless collegate alla sala di regia, da dove una voce narrante accompagnerà gli utenti lungo lo sviluppo narrativo dello spettacolo. Un piccolo passo in direzione dell'impegno sociale, per garantire la fruibilità del Festival a tutti.



Laure Bontaz, show girl francese apre il Festival con lo spettacolo "Laurette de Paname", un viaggio attraverso le canzoni di Edith Piaf, Boris Vian, Zizi Jeanmaire, che condurrà il pubblico alla scoperta dei personaggi femminili dell'immaginario parigino, a cominciare da quello della ballerina di can can.

